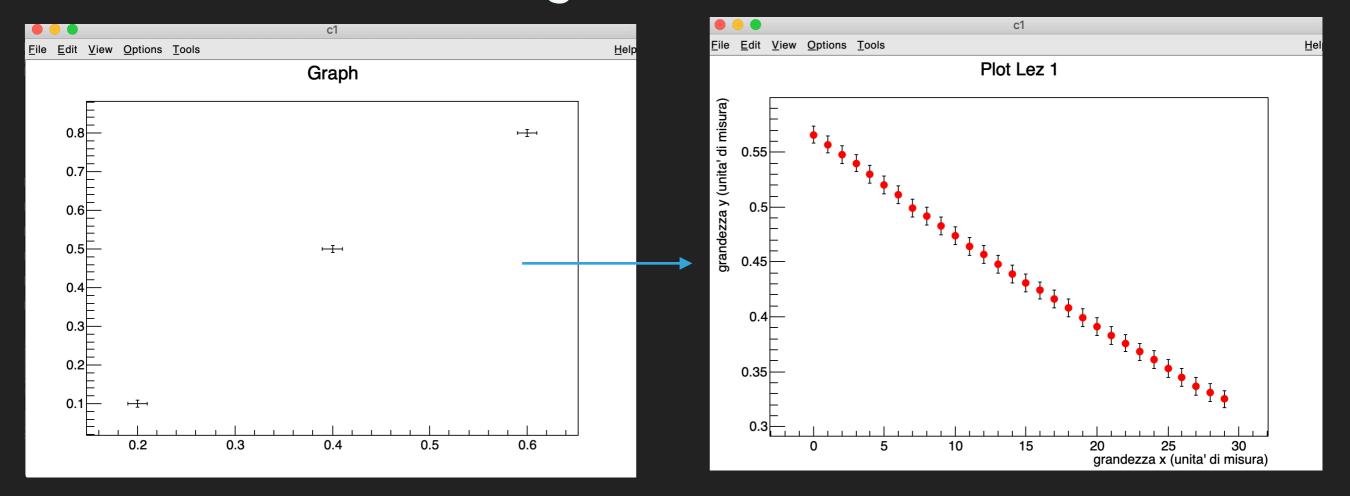


AISF - COMITATO LOCALE DI PERUGIA

GRAFICI PARTE 2 ISTOGRAMMI

- Recap della lezione 1
- Root è un pacchetto software fornito dal Cern, contenente una serie di funzioni raggruppate in Classi (TGraph, TGraphErrors, TCanvas,.....)
- Ogni classe ha una serie di funzioni corrispondenti chiamate in termini informatici: Metodi della classe.
- se vogliamo ad esempio creare un IStogramma si dovrà creare un file (chiamato Oggetto) appartenente alla classe corrispondente. Nel nostro caso TH1

Rivediamo l'estetica del grafico con errori



- inserire titoli degli assi e del grafico principale
- "evidenziare" i punti sperimentali

analizziamo i metodi

```
TGraphErrors gr (30,x,y,ex,ey);

//impostiamo il colore del marker 4=celeste la tavola complessiva si puo trovare
    gr.SetMarkerColor(2); //uso il metodo setmarkerstyle della classe TGraphErrors
    gr.SetMarkerStyle(20); //scelgo lo stile 21 del marker
    gr.SetTitle("Plot Lez 1"); //titolo grafico

    gr.GetXaxis()->SetTitle("grandezza x (unita' di misura)");
    gr.GetYaxis()->SetTitle("grandezza y (unita' di misura)");

gr.Draw("AP"); //stampa asse punti
}
```

SetMarkerColor -> stabilisce i colori dei punti sperimentali

SetTitle(".....") titolo principale

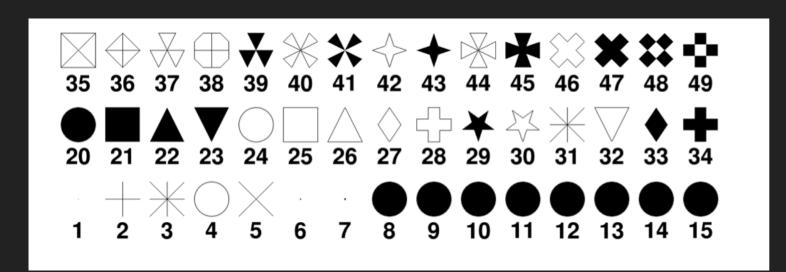
GetXaxis()->SetTitle("") titoli assi

Draw("AP") con il parametro AP stampa solo punti sperimentali e assi

parametri dei metodi stilistici



colori dati sperimentali



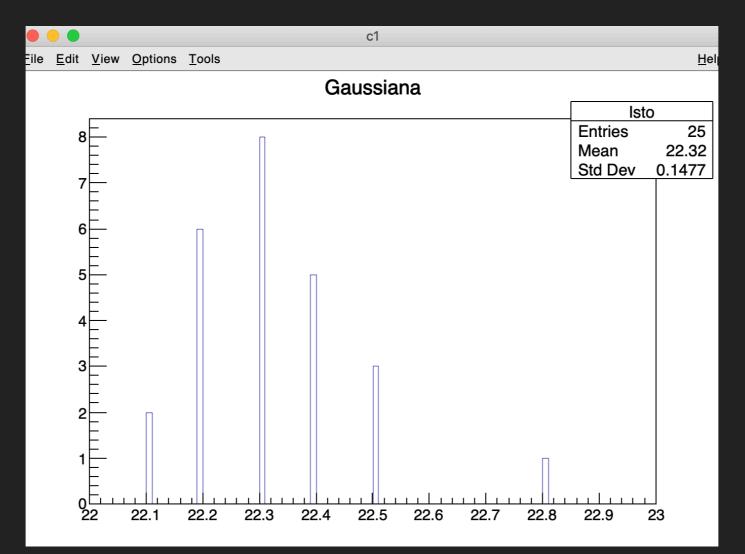
stile del marker

Istogrammi

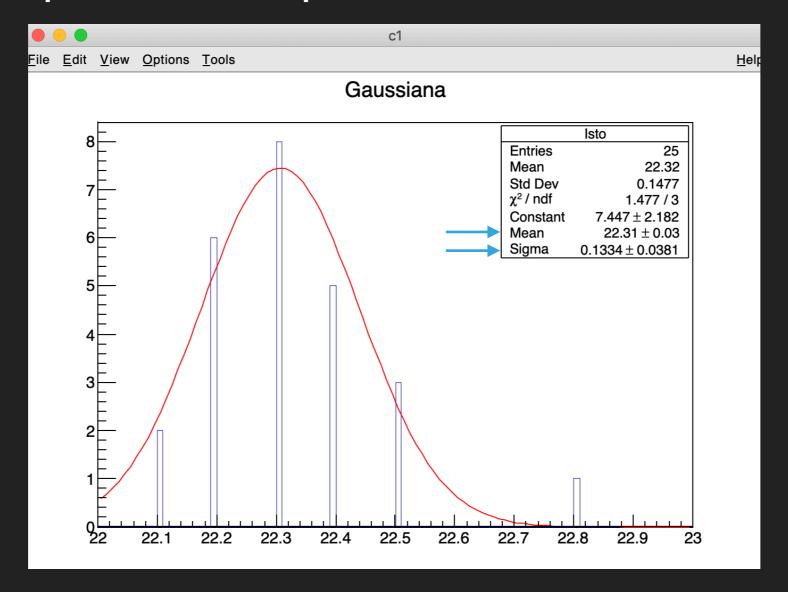
- > se ripetiamo la misura di una grandezza x più volte e volessimo osservarne la distribuzione ricorriamo ad istogrammi
- es: valori misurati della grandezza x

```
{22.3,22.5,22.4,22.8,22.3,22.3,22.5,22.1,22.2,22.4,22.1,22.2,22.3,22.2,22.3,22.2,22.4,22.1,22.2,22.3,22.4,22.2,22.2,22.3,22.4}
```

l'obiettivo è inserirli in un istogramma



- la distribuzione è "tipicamente" gaussiana. In genere si fornisce il valore della grandezza x come: X(medio) +- stdev
- stdev = deviazione standard della Gaussiana
- Dall'istogramma si può eseguire un Fit Guassiano tramite il metodo "dinamico" della lezione 1, stavolta impostando gaus dal pannello FitFunction per ricavare i valori necessari

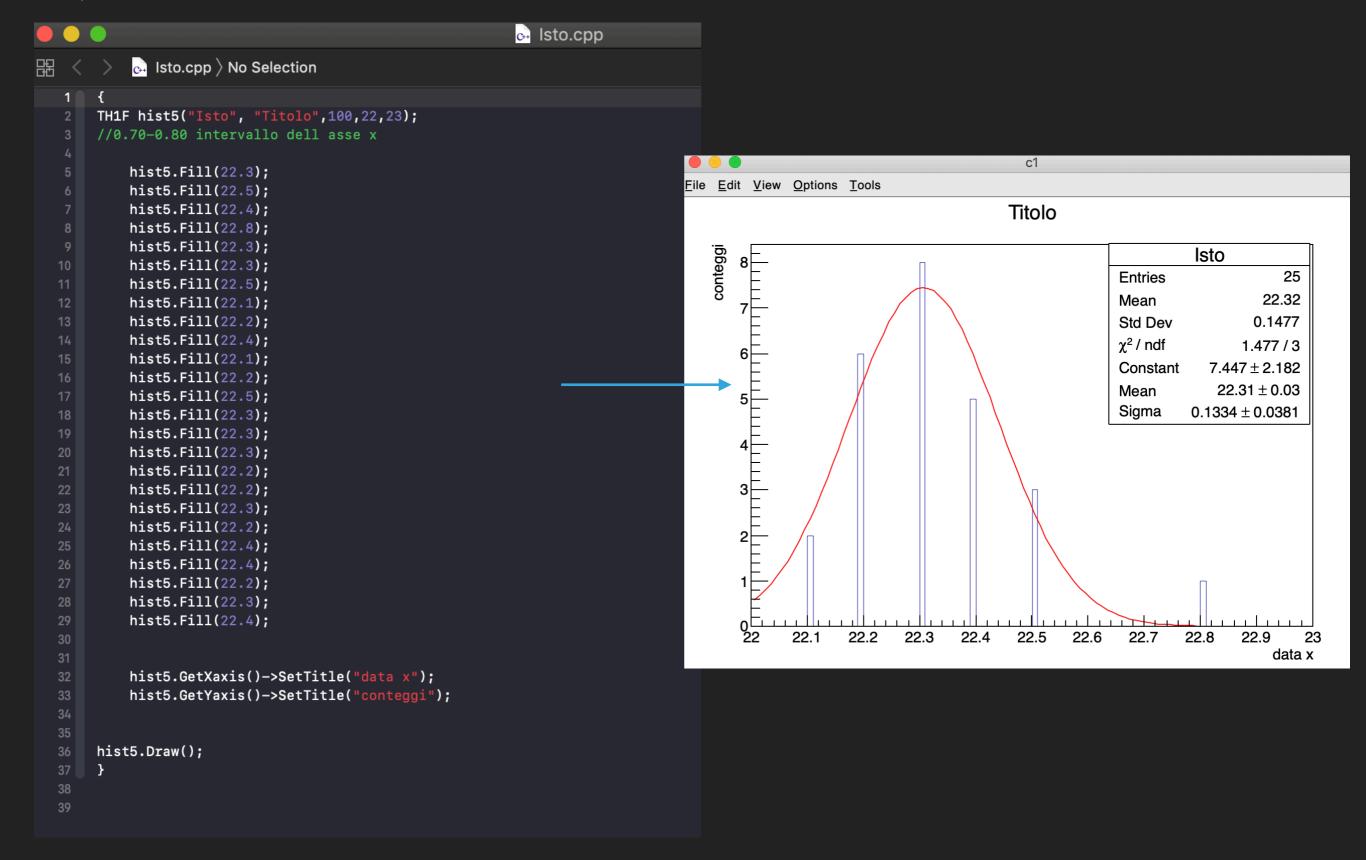


risultato finale sarà : x = Mean +- Sigma

- usiamo la classe TH1F
- parametri: "titolo", numero di bin, range

```
c→ Isto.cpp > No Selection
踞
   1
       TH1F hist5("Isto", "Gaussiana", 100, 22, 23);
       //0.70-0.80 intervallo dell asse x
           hist5.Fill(22.3);
           hist5.Fill(22.5);
           hist5.Fill(22.4);
           hist5.Fill(22.8);
           hist5.Fill(22.3);
           hist5.Fill(22.3);
           hist5.Fill(22.5);
           hist5.Fill(22.1);
           hist5.Fill(22.2);
           hist5.Fill(22.4);
           hist5.Fill(22.1);
           hist5.Fill(22.2);
           hist5.Fill(22.5);
           hist5.Fill(22.3);
           hist5.Fill(22.3);
           hist5.Fill(22.3);
           hist5.Fill(22.2);
           hist5.Fill(22.2);
           hist5.Fill(22.3);
           hist5.Fill(22.2);
           hist5.Fill(22.4);
           hist5.Fill(22.4);
           hist5.Fill(22.2);
           hist5.Fill(22.3);
           hist5.Fill(22.4);
       hist5.Draw();
       }
```

inseriamo i titoli



esiste una versione differente per Fill per velocizzare: Fill(22.3,3);

"rebinning"

 vediamo una piccola variazione nella macros per inserire il numero di bin che vogliamo direttamente da terminale

```
double xmin;
    double xmax;
    int n;
    cout<<"Inserisci l'estremo xmin "<<endl;</pre>
    cin>>xmin;
    cout<<"Inserisci l'estremo xmax "<<endl;</pre>
    cin>>xmax;
    cout<<"BINNING-->Inserisci numero di bin "<<endl;</pre>
    cin>>n;
TH1F hist5("Parameters", "h", n, xmin, xmax);
//0.70-0.80 intervallo dell asse x
  hist5.SetTitle("Titolo istogramma");
```

 **NB il risultato del Fit dipende dal numero (ossia dalla dimensione) dei bin. La scena del numero di Bin è personale

- parametri di TH1F sono "dinamici" -> inserimento da terminale
- "Parameters" titolo dei parametri fittati
- "h" -> nome subcanvas parametri

inserimento dati per TGraphErrors direttamente da file.txt

Notiamo la nuova sintassi (*g = new) per dichiarare un oggetto. Da ricordare solo il fatto che così facendo si definisce un oggetto dinamico. Il risultato è un'efficienza maggiore per il codice ma "dal punti di vista pratico non cambia nulla. **Differenza sintattica si usa -> e non "." per chiamare i metodi.

```
TString nomefile = "/Users/David/Desktop/punticurva.txt"; //percorso
    TGraphErrors *g = new TGraphErrors(nomefile);
    g->GetXaxis()->SetTitle("x");
    g->GetYaxis()->SetTitle("f(x)");
    g->GetXaxis()->CenterTitle();
    g->GetYaxis()->CenterTitle();

g->SetMarkerColor(4); //Markers...
g->SetMarkerStyle(20);
g->SetTitle("titolo");
g->Draw("ap");
}
```

- si può passare direttamente il "path" del file(txt) contenente i dati
- il grafico viene creato esattamente allo stesso modo delle macros precedenti

```
punticurva.txt

1 1 0.1 0.1
4 6 0.1 0.1
5 5 0.1 0.1
4 5 0.3 0.6
```

scrivo i punti in 4 colonne-> nell'ordine(x ,y ,errx ,erry)

- esecuzione macros dalla cartella specifica in cui dovrete salvare tutte le macros
- per lanciare la macros:
- salvare nella cartella giusta in cui Root ricerca
- una volta aperto Root: { .x NomeMacros.cpp }

- nella prossima lezione parleremo di:
- importazione dati per velocizzare l'inserimento(istogrammi)
- sovrapposizone grafici (+ fit in una sola canvas)